LA COMPLESSITA' IN UNA RSA: VERSO L'INNOVAZIONE

SILVANO CORLI

(1^PARTE)

La complessità in rsa: verso l'innovazione

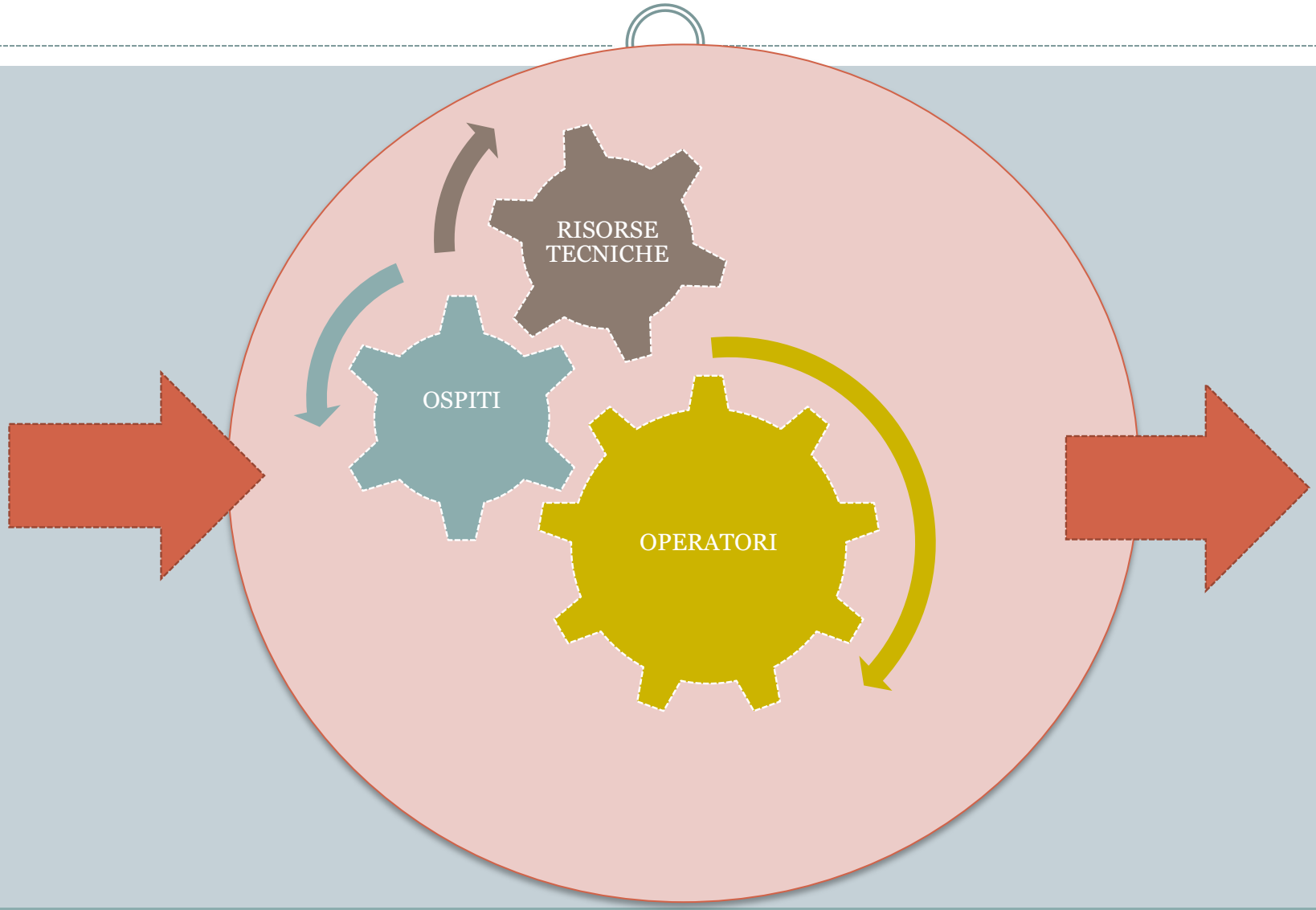
- "Teoria generale dei sistemi" (Bertalanffy)

"un sistema è una qualsiasi entità
costituita da più elementi fra loro correlati ,
definita da determinati confini,
in rapporto di interazione con l'ambiente esterno.

La complessità in rsa: verso l'innovazione

- Un sistema è SEMPLICE quando si ottiene il massimo risultato con il minimo sforzo,
- come quando in una dimostrazione si perviene alle conclusioni con il minor numero possibile di passaggi.
- Un sistema è semplice se è privo di ridondanza.

AMBIENTE



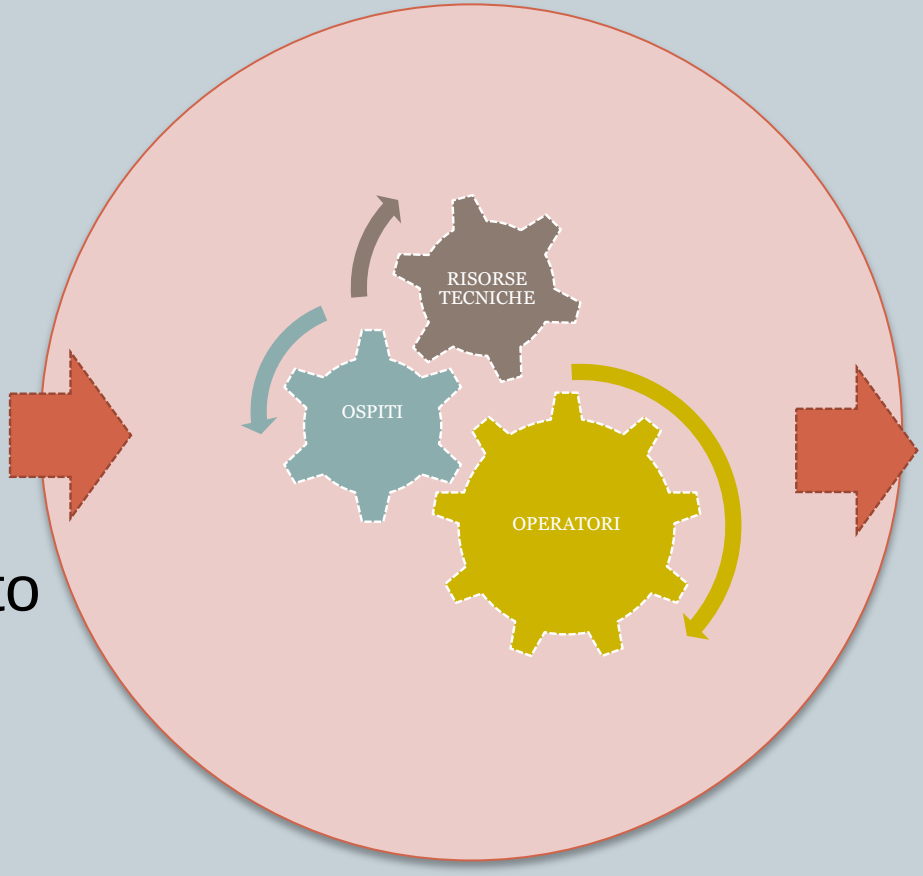
La complessità in rsa: verso l'innovazione

DIFFERENZIAZIONE

- Un qualsiasi sistema si differenzia quando forma in se stesso sottosistemi, vale a dire quando ripete in se stesso ancora differenza tra sistema e ambiente

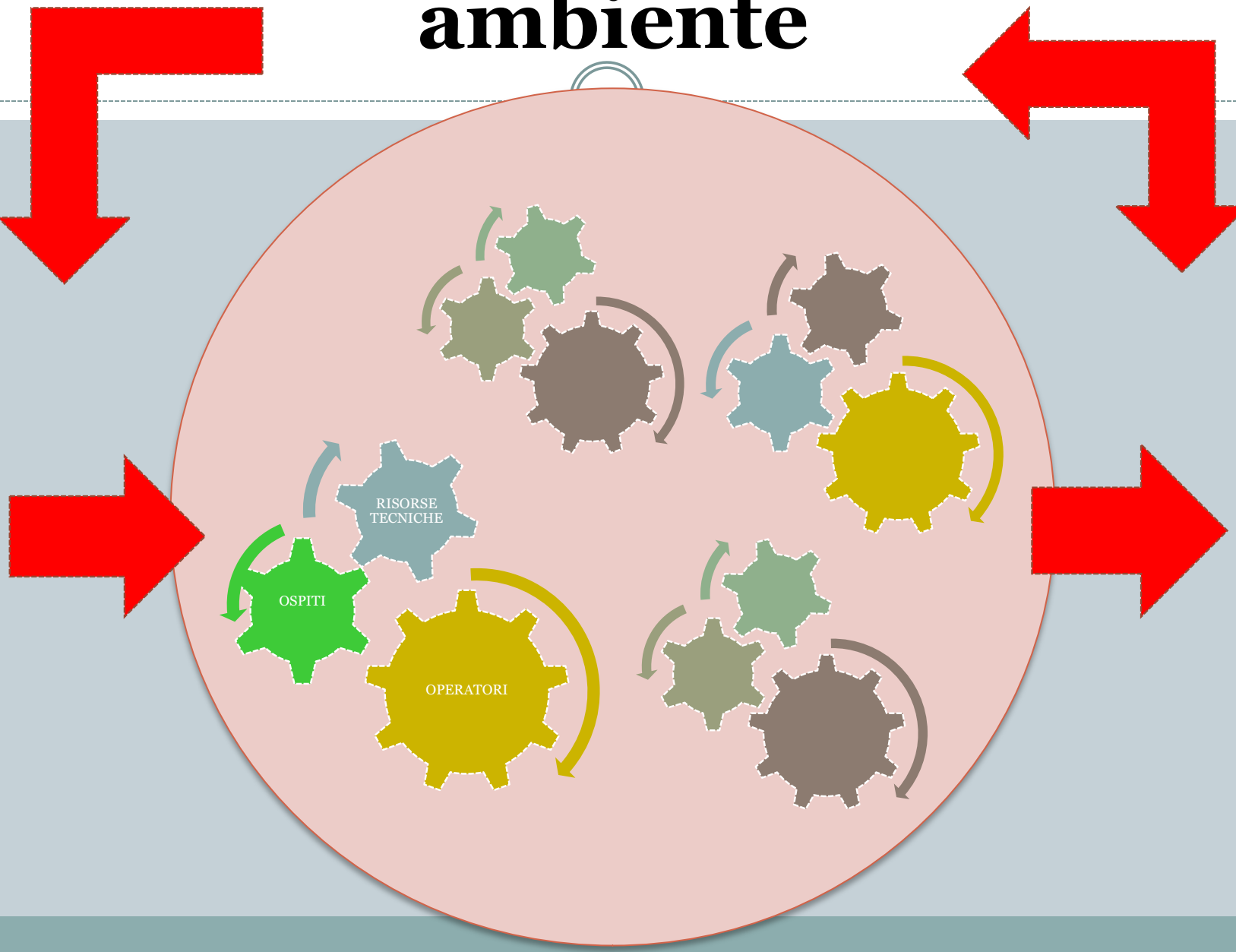
ambiente

Ingresso di nuovi Elementi che incidono sul funzionamento del sistema



Richiesta di prestazioni risultati non compatibili con la forma e struttura del sistema

ambiente



La complessità in RSA: verso l'innovazione

- La giustapposizione di elementi secondari non è affatto in grado di ridare funzionalità al sistema. Anzi lo rallenta.
- Lo **complica,** talvolta fino a bloccarlo.
- Perché questo non avvenga è necessario che il sistema diventi **complesso.**

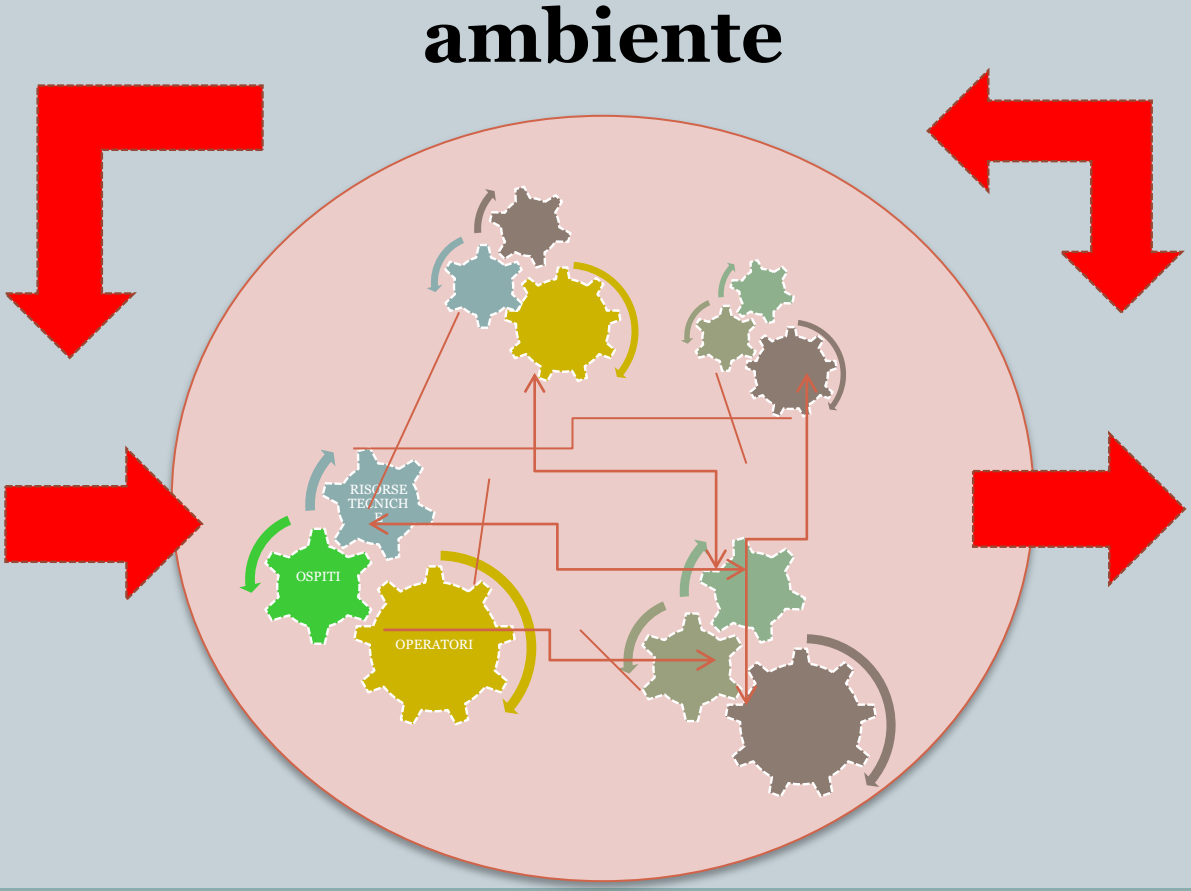
La complessità in RSA: verso l'innovazione

Un sistema si può definire complesso…

- … quando non potendo più collegare ogni suo elemento con ogni altro, **nel mettere in relazione i suoi elementi, deve procedere in modo selettivo**
- …quando è esposto alle perturbazioni dell'ambiente

La complessità è tutt'altro dalla complicazione, anzi la evita.

…quando nel mettere in relazione i suoi elementi, deve procedere in modo selettivo



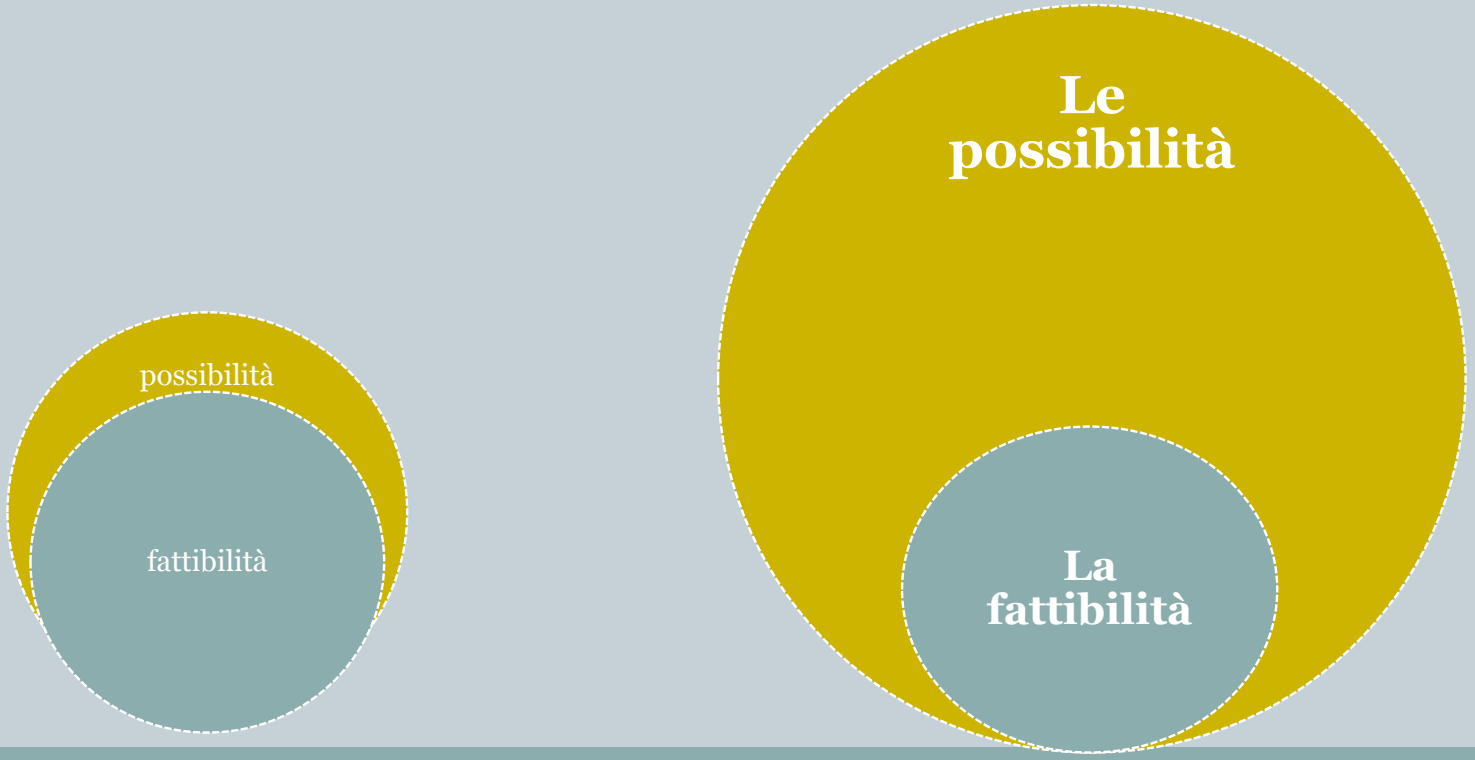
La complessità in RSA: verso l'innovazione

- Un sistema aperto alla possibilità della complicazione può conservarsi solo se ha la capacità di "ricodificare" se stesso, se è capace di "autoprogrammarsi" e "ridefinirsi"…

- … trovando alternative indipendenti per risolvere uno stesso problema (equivalenza funzionale)
- … e differenziando ulteriormente se stesso a fronte dei problemi che di volta in volta incontra

La complessità in RSA: verso l'innovazione

- In una società ad alta complessità lo spettro delle possibilità è infinitamente più ampio di quanto è concretamente possibile realizzare



La complessità in rsa: verso l'innovazione

- L'amplissimo scarto tra il possibile e il realizzabile può produrre indeterminazione, generare confusione e rendere difficile prendere decisioni.
- Vi è il rischio della paralisi e della dispersione

- Qui è **richiesta la capacità di selezionare le possibilità**, di definire e delimitare gli obiettivi, di saper decidere, di operare una selezione

- Sapendo che in una società complessa le possibilità scartate non sono per questo annullate.
- Quali decisioni prendere nel presente anche in vista della preservazione dell'avvenire?

La complessità in RSA: verso l'innovazione

Nel sistema RSA

- Prevale la **complessità** (apertura all'ambiente e capacità di relazionare i suoi elementi in modo selettivo) o la **complicazione** (giustapposizione di più sottosistemi)?

- Vi è uno scarto tra il **possibile** e il **realizzabile** che richiede capacità decisionali in grado di rispondere al presente senza pregiudicare il futuro?

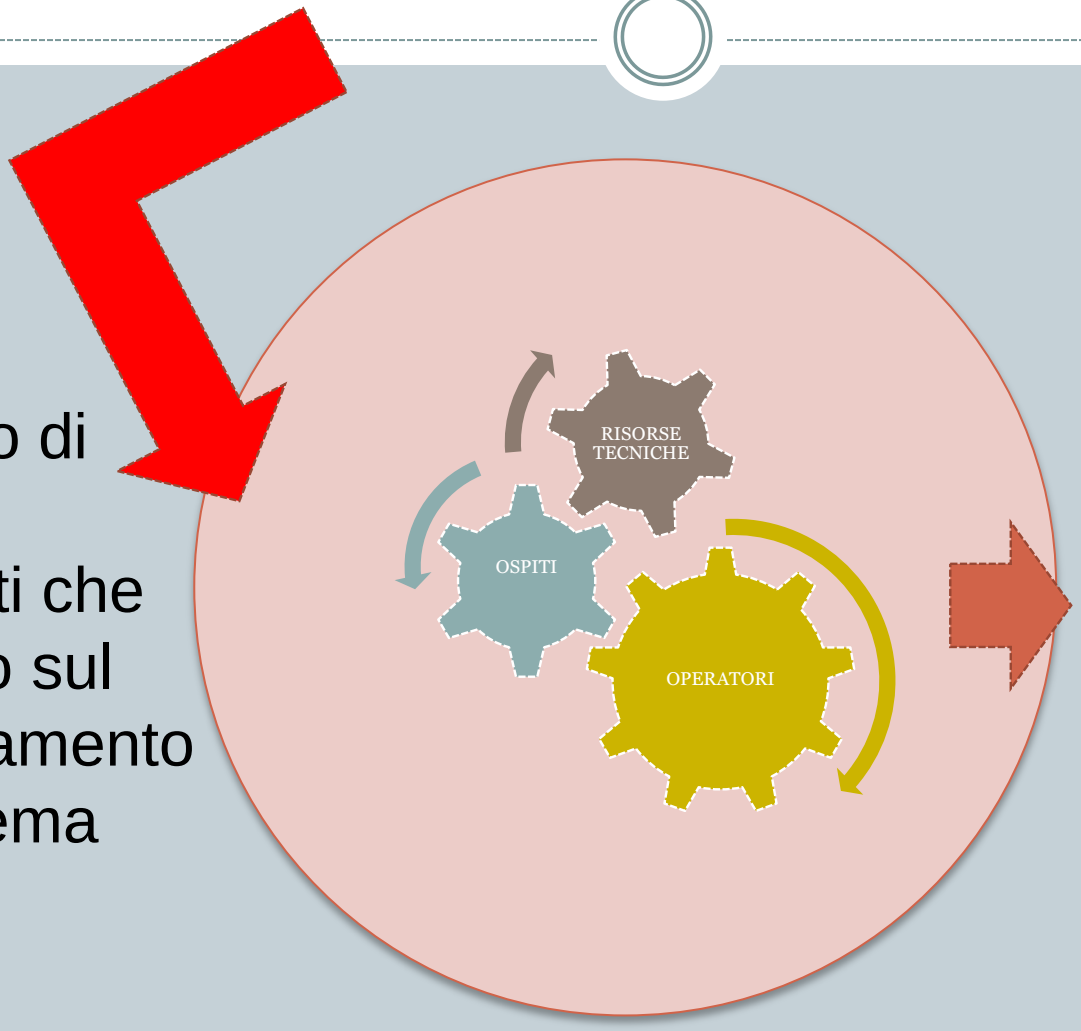
La complessità in RSA: verso l'innovazione

In cosa consiste la direzione dell'innovazione suggerita dal titolo?

Forse nel ridurre la complicazione
e nel favorire la complessità…
per garantire i risultati attesi

Significativi mutamenti del contesto ambientale che richiedono una ridefinizione del sistema

Ingresso di nuovi Elementi che incidono sul funzionamento del sistema

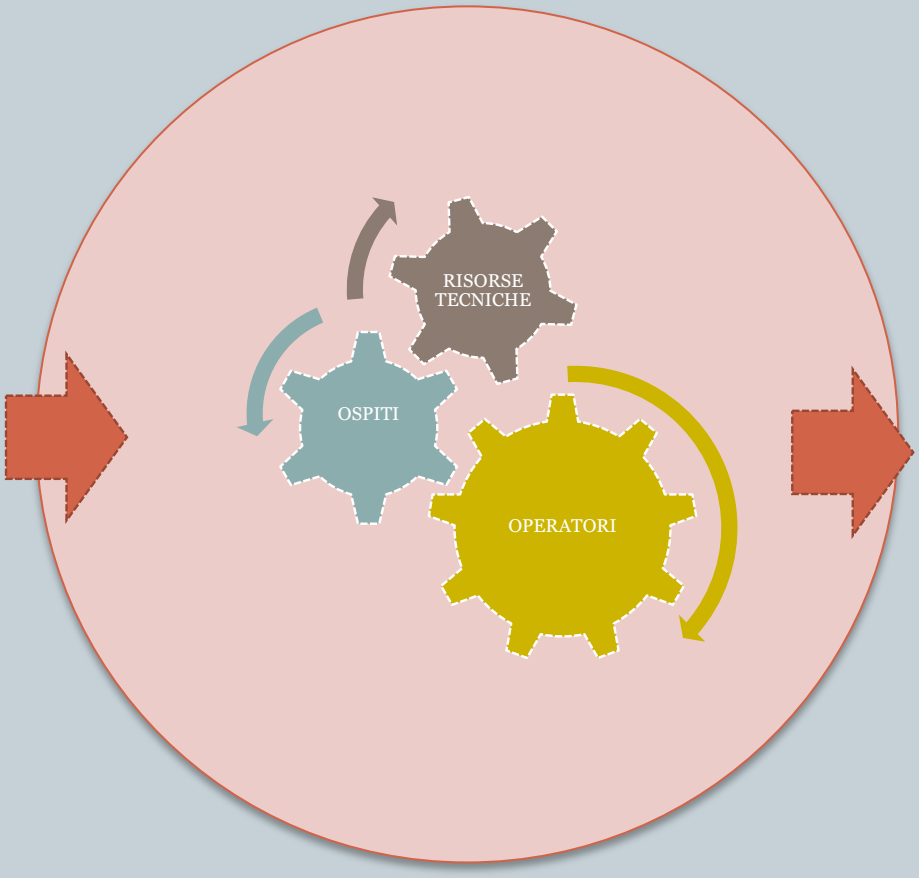


La complessità in RSA: verso l'innovazione

Significativi mutamenti del contesto ambientale che richiedono una ridefinizione del sistema:

- Le nuove famiglie
- Crisi occupazionale
- Allocazione delle risorse
- I flussi migratori
- La longevità
- Le Regole di sistema
- Le politiche sociali
- Le scelte professionali

Richiesta di nuove prestazioni e definizione di nuovi outcome



non compatibili con la forma e struttura del sistema

La complessità in RSA: verso l'innovazione

Richiesta di nuove prestazioni e definizione di nuovi outcome:

- servizi intermedi tra l'ospedale e il domicilio
- ricoveri di sollievo (famiglia)
- attenzione alla qualità della vita
- residenzialità per stati vegetativi permanenti
- dialisi
- servizi per gli operatori (asili nido)….

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

1. ***Sostanziale staticità del sistema (con movimenti più regressivi che evolutivi)***

2. ***Forte resistenza al cambiamento (impermeabilità dei sistemi)***

3. ***Difficoltà ad attivare nuovi sottosistemi e a mettere in relazione gli elementi in modo selettivo***

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

1. Sostanziale staticità del sistema

(con movimenti più regressivi che evolutivi)

- Nuclei alzheimer (esperienza di ridefinizione e differenziazione di sé del sistema su un problema specifico vs risposta aspecifica)
- Dal governo della domanda (lista unica /UVMD/analisi del bisogno e appropriatezza della domanda …) alla sola organizzazione dell'offerta (voucher) con una maggiore rigidità della risposta

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

1. Sostanziale staticità del sistema

(con movimenti più regressivi che evolutivi)

- Nuclei alzheimer (esperienza di ridefinizione e differenziazione di sé del sistema su un problema specifico vs risposta aspecifica)
- Dal governo della domanda (lista unica /UVMD/analisi del bisogno e appropriatezza della domanda …) alla sola organizzazione dell'offerta (voucher) con una maggiore rigidità della risposta

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

2. Forte resistenza al cambiamento (impermeabilità dei sistemi)

Le scarse ricadute della ricerca nella quotidianità

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

2.1

La pratica dell'assessment geriatrico

Negli anni **ottanta** questa modalità di approccio all'anziano è stata oggetto di indagini cliniche che hanno consentito di definirla di rilevante efficacia nel migliorare l'assistenza all'anziano (National Institute of Health, 1988).

Quale assessment oggi?

E quale consapevolezza dell'assessment?

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

- 2.2
- Dati di letteratura confermano che i modelli organizzativi di erogazione delle cure infermieristiche che **prediligono la specializzazione clinica delle competenze** hanno una maggiore efficacia rispetto ai costi, la soddisfazione del paziente, la riduzione della durata della degenza, la prevenzione delle complicanze e rendono possibile una sinergica collaborazione con i medici (Lynn, 1999; Stumpf, 2001; Wilson, 2005; Barelli, 2006).

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

3. ***Difficoltà ad attivare nuovi sottosistemi e a mettere in relazione gli elementi in modo selettivo***

- Mutamento della domanda e delle prestazioni richieste

  Maggior compromissione dell'autosufficienza e complessità clinica accanto al permanere anche di una richiesta "sociale"

- Riduzione delle risorse economiche pubbliche

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

3.1 Mutamento della domanda e delle prestazioni richieste

Maggior compromissione dell'autosufficienza e complessità clinica accanto al permanere anche di una richiesta "sociale"

- Investimento formativo prevalentemente sugli operatori ASA
- Interventi strutturali di carattere alberghiero
- Avvio di forme di residenzialità leggera (differenziazione)

La complessità in RSA: verso l'innovazione alcune ipotesi critiche su cui riflettere

3.2
Riduzione delle risorse economiche pubbliche

Come contenere i costi?

Incidenza dei costi del personale

- contratti /forme di rapporto di lavoro
- ricadute economiche
- valorizzazione della competenza e riconoscimento sociale

La complessità in RSA: verso l'innovazione

- *L'etica, prima ancora di configurarsi in termini di dovere, si configura in termini di* ***senso****, coincide con una visione del mondo a cui già si appartiene. (Natoli)*
- *L'ethos è, infatti, un modo dell'abitare in cui "risiede l'essere dell'uomo, inteso come il soggiornare dei mortali sulla terra, che è già da sempre un soggiornare presso le cose …* ***avendone cura****" (Heidegger)*